

PROVE DI EVACUAZIONE

Per le sedi dell'Istituto di Istruzione
Superiore “Luciano Bianciardi”

ORGANIGRAMMA

DATORE DI LAVORO

Barbara ROSINI

**RESPONSABILE SERVIZIO
PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Ing. Lorenzo FALZARANO

RLS

Tamara CINELLI

MEDICO COMPETENTE

Dott. Roberto MARTINI

DIRIGENTE

Silvia DI DONATO

PREPOSTI

Piazza de' Maria, 31

- 1. Marcello CESARONI**
- 2. Tamara CINELLI**

PREPOSTI

Via Pian d'Alma, 15

- 1. Claudia GIABBANI**
- 2. Stefano CORTI**

PREPOSTI

Via Brigate Partigiane, 1

- 1. David BARAGIOLA**
- 2. Patrizia VINCENZONI**

ORGANIGRAMMA

ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

ADDETTI ANTINCENDIO

Sede Piazza de' Maria, 31

1. Sandra CATOCCI
2. Caterina DE MARCO
3. Mauro FERI
4. Cinzia FIORELLI
5. Anna Pia LONATO
6. Giuseppa MARTINA
7. Salvatore MORRA
8. Cristina VENTURINI

ADDETTI ANTINCENDIO

Sede Via Pian d'Alma, 15

1. Daniela BANINI
2. Antonia GERACE
3. Giorgio MORONI
4. Rossana NOVEMBRI
5. Paola SCHIANO

ADDETTI ANTINCENDIO

Sede Via Brigate Partigiane, 1

1. Roberta BRUNI
2. Marzia FACCHIELLI
3. Alessandro PRUNAI
4. Angelina SCHIAVONE

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Sede Piazza de' Maria, 31

1. Sandra CATOCCI
2. Caterina DE MARCO
3. Cinzia FIORELLI
4. Cinzia MADIONI
5. Giuseppa MARTINA
6. Salvatore MORRA
7. Cristina VENTURINI

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Sede Via Pian d'Alma, 15

1. Daniela BANINI
2. Antonia GERACE
3. Giorgio MORONI
4. Rossana NOVEMBRI
5. Paola SCHIANO

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Sede Via Brigate Partigiane, 1

1. Roberta BRUNI
2. Marzia FACCHIELLI
3. Angelina SCHIAVONE

PIANI DI EMERGENZA

Gli eventi che possono richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti:

1. Incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio (magazzini, laboratori, centrali termiche, biblioteche, archivi);
2. Incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
3. Terremoto;
4. Crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
5. Avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
6. Inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
7. Fenomeni idrogeologici (frane o alluvioni)

Le prove di evacuazione

Le prove previste nel corso dell'anno vengono effettuate allo scopo di:

- Testare il funzionamento di quanto elaborato teoricamente
- Testare il funzionamento delle strutture (campanelle, porte di emergenza, flussi, ecc.)
- Mettere in evidenza gli elementi di criticità
- Ricordare al personale e agli studenti gli incarichi affidati e i comportamenti richiesti

Le prove di evacuazione

L'allarme

Sgombero dell'intero edificio

- Viene dato con l'uso di trombe a gas oppure con l'utilizzo delle campanelle (uno squillo prolungato). In questo modo viene segnalata l'evacuazione generale dell'edificio

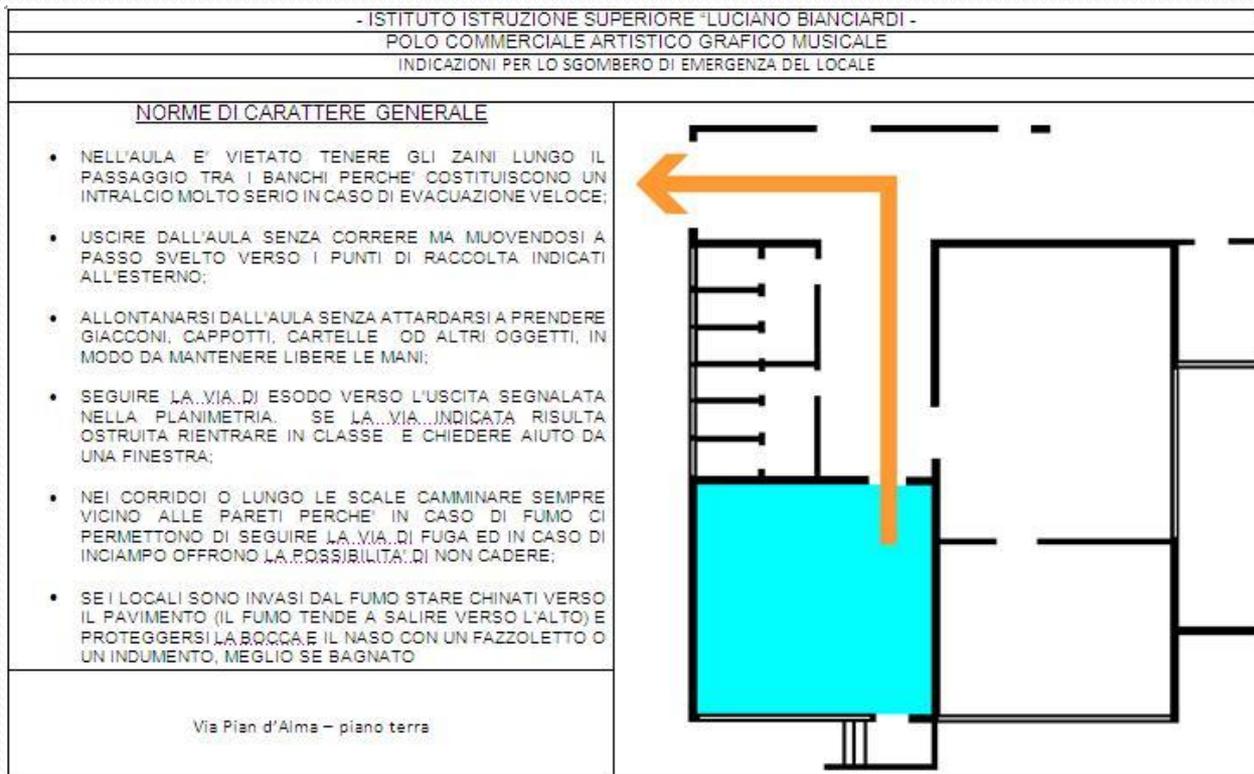
Sgombero parziale

- A voce da parte del personale con funzioni direttive o da parte del personale docente e ATA.

Le prove di evacuazione

L'abbandono dell'edificio

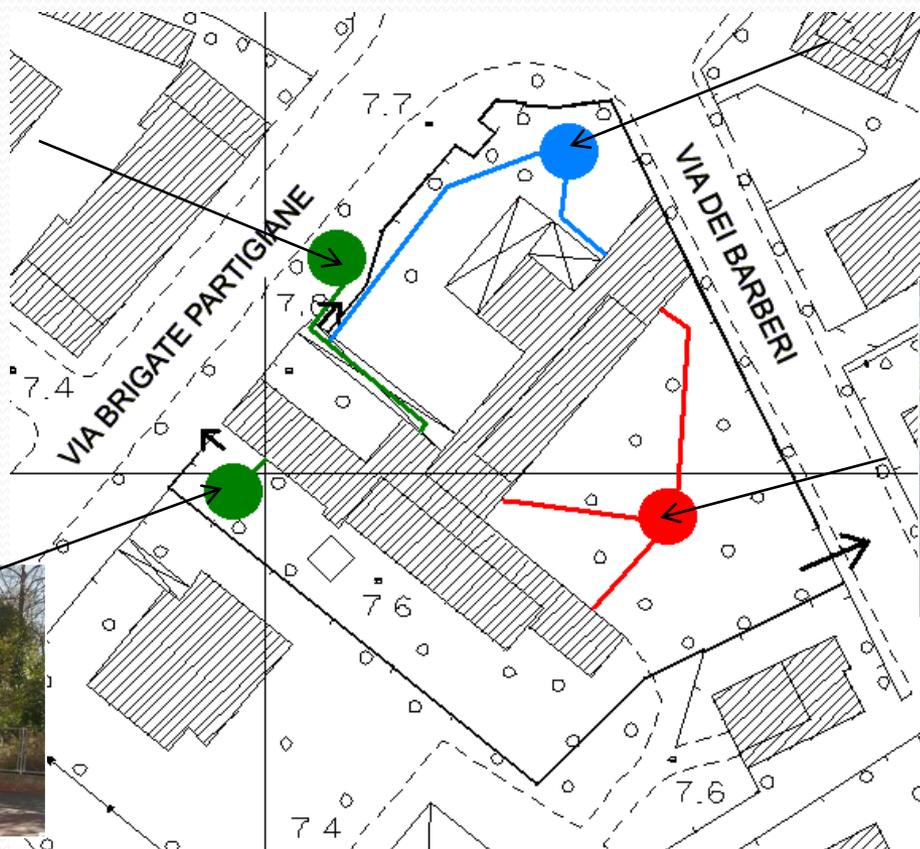
- In ogni locale dell'edificio, sulle porte, sono affisse planimetrie simili a questa:



Le prove di evacuazione

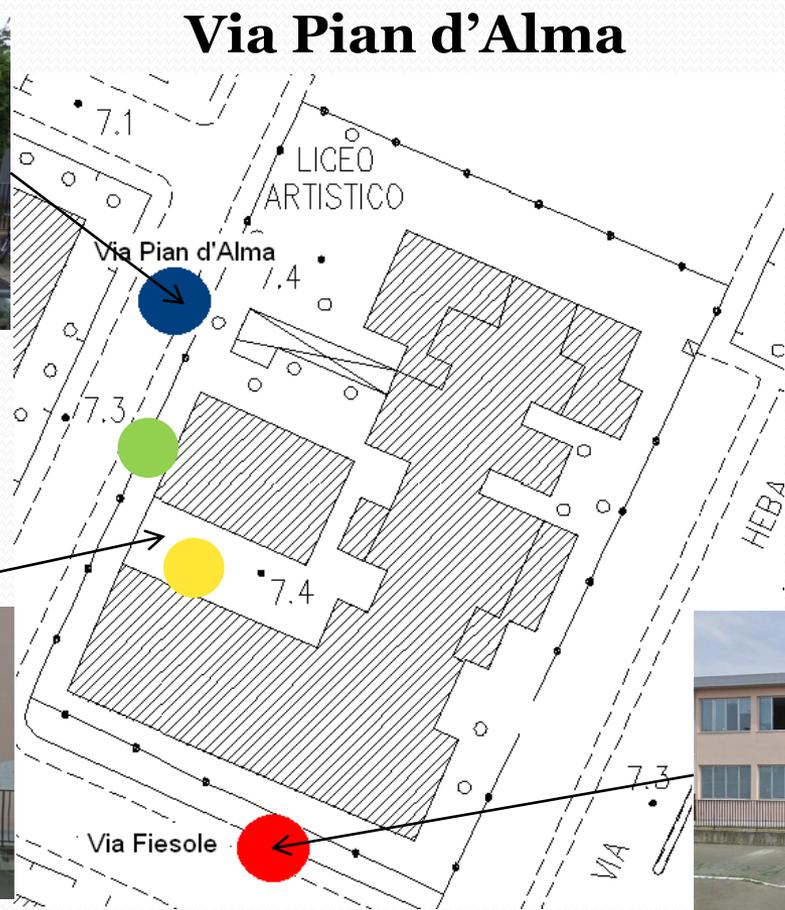
- Per ogni edificio sono state individuate le zone sicure (punti di raccolta)

Via Brigate Partigiane



Le prove di evacuazione

- Per ogni edificio sono state individuate le zone sicure (punti di raccolta)



Le prove di evacuazione

- Per ogni edificio sono state individuate le zone sicure (punti di raccolta)

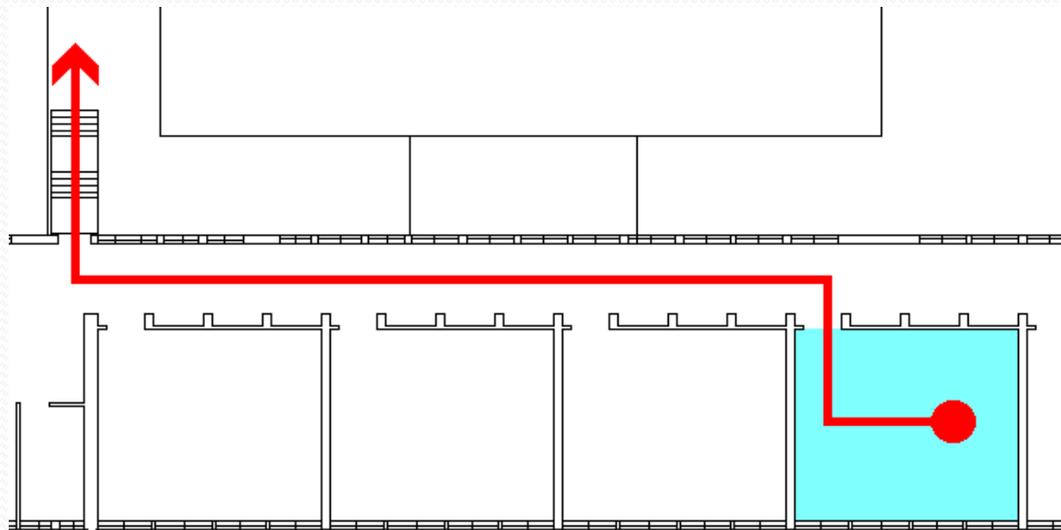
Piazza De' Maria



Le prove di evacuazione

In quale punto di raccolta devo andare?

- Il colore della freccia che indica il percorso sulla planimetria affissa nel locale, indica anche il punto di raccolta.



Le prove di evacuazione

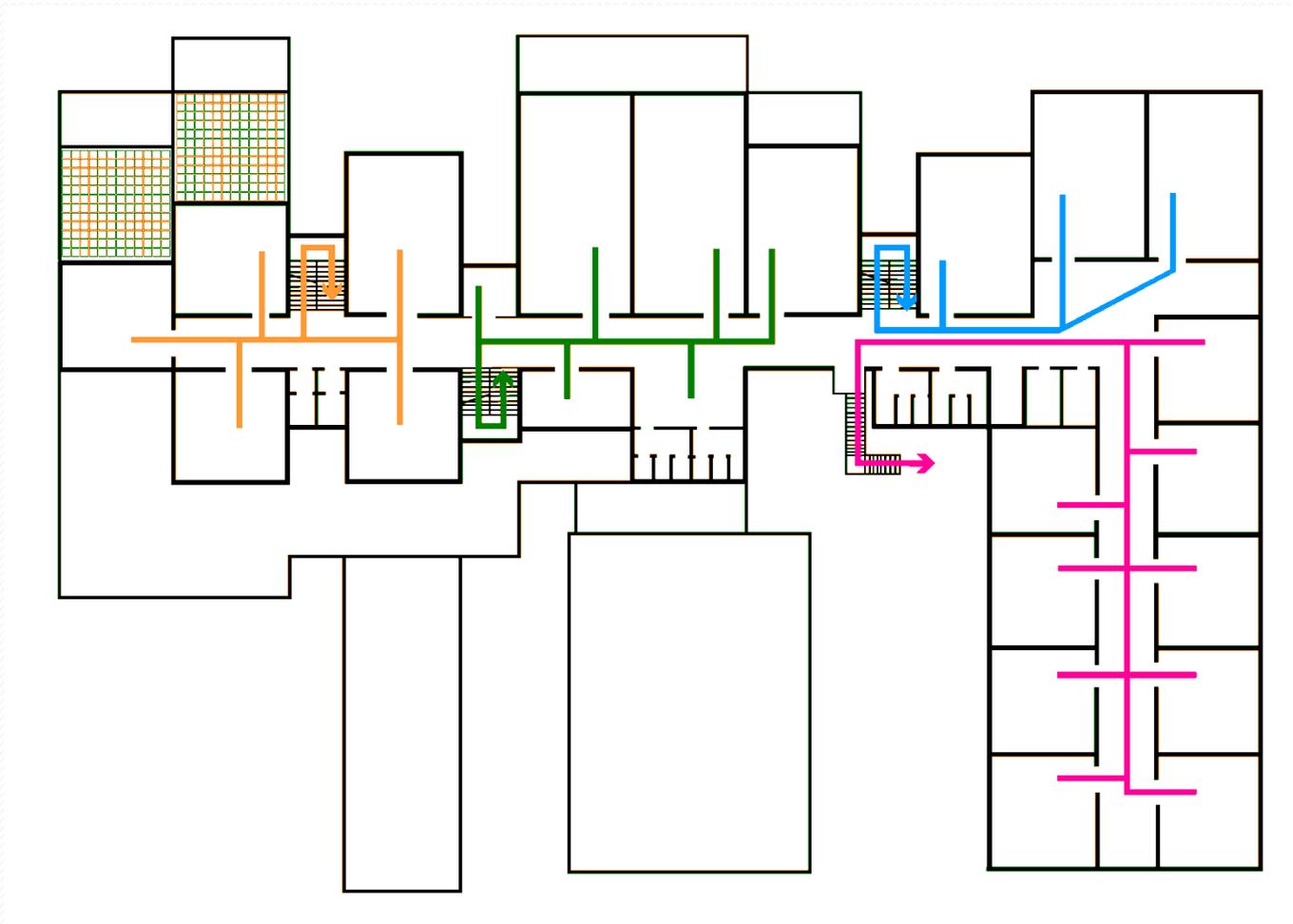
Cosa fare quando suona l'allarme?

Il personale docente, in servizio e presente in classe, al suono del segnale di uscita rapida deve, con tranquillità e fermezza:

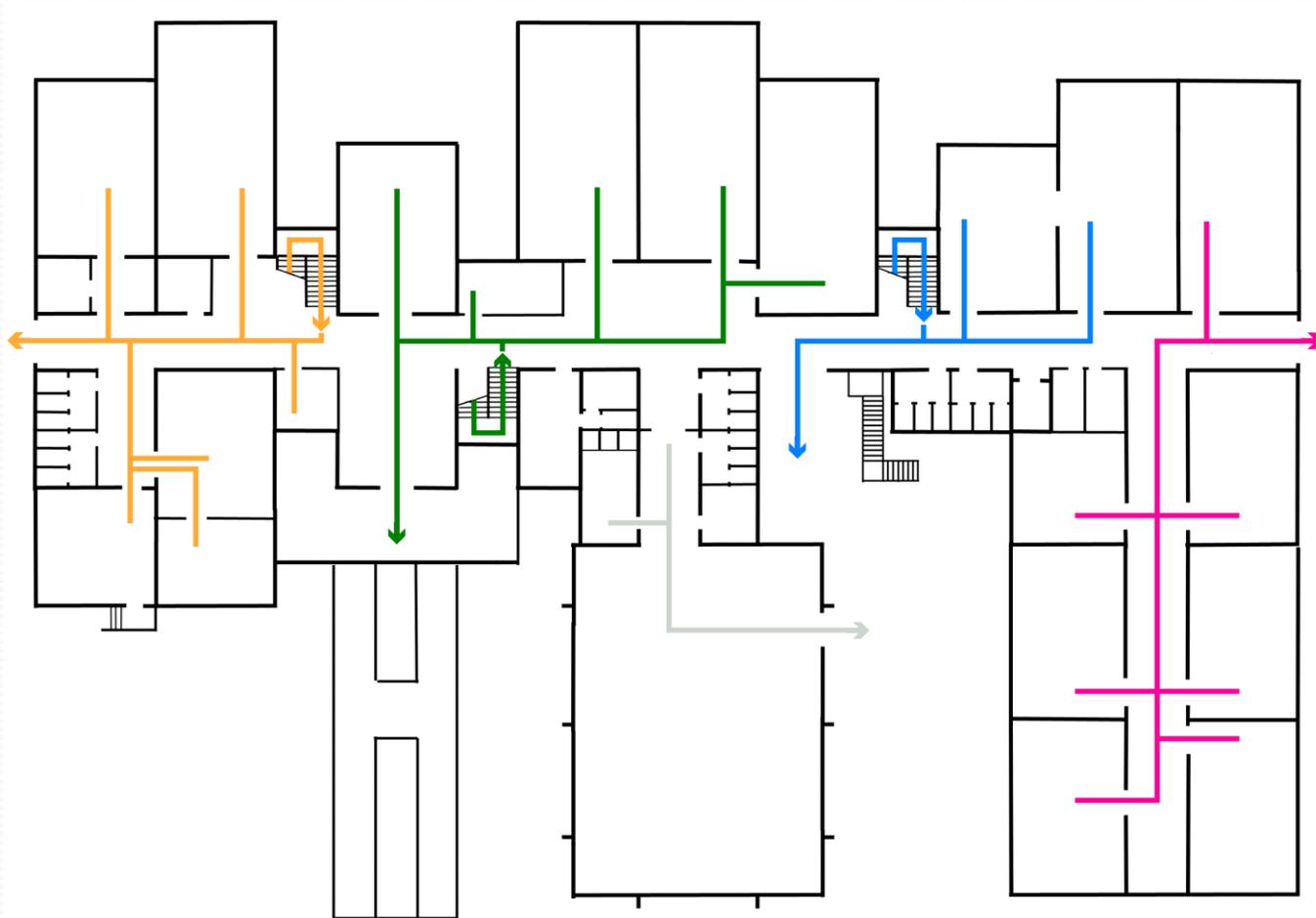
- 1. Interrompere qualunque attività.
- 2. **Far alzare gli alunni, facendo abbandonare loro tutto il materiale.**
- 3. Sovrintendere e controllare che le disposizioni siano attivate.
- 4. Far uscire sollecitamente la classe seguendo le vie predisposte ed indicate per l'evacuazione, controllando continuamente tutti gli alunni che in quel momento gli sono affidati.
- 5. Portare con sé modulo di evacuazione e l'elenco degli alunni di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- 6. **Raggiungere la zona esterna, indicata nel piano di evacuazione,** destinata al ricongiungimento con le altre classi;
- 7. Fare l'appello per un ulteriore controllo **compilare il modulo di evacuazione** e mantenere compatta la classe.
- 8. Accertarsi dello stato di salute degli alunni. Se vi fosse qualche ferito chiedere aiuto al personale disponibile.

Le prove di evacuazione

Flussi di uscita Via Pian d'Alma – Primo piano

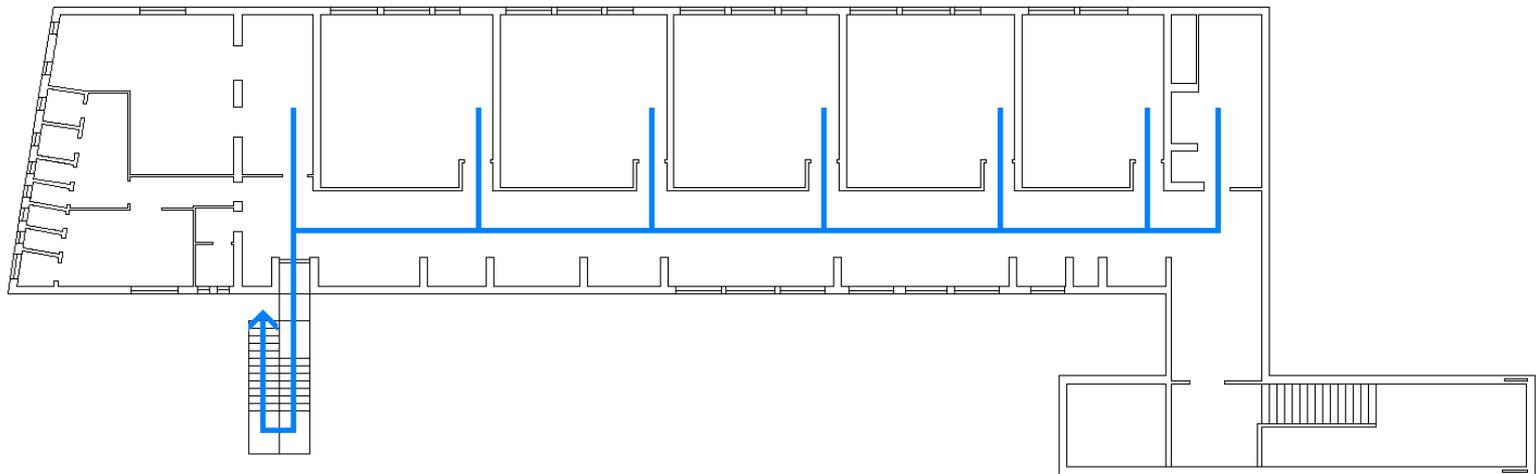


Flussi di uscita Via Pian d'Alma – Piano terra



Le prove di evacuazione

Flussi di uscita Via Brigate Partigiane – Primo piano



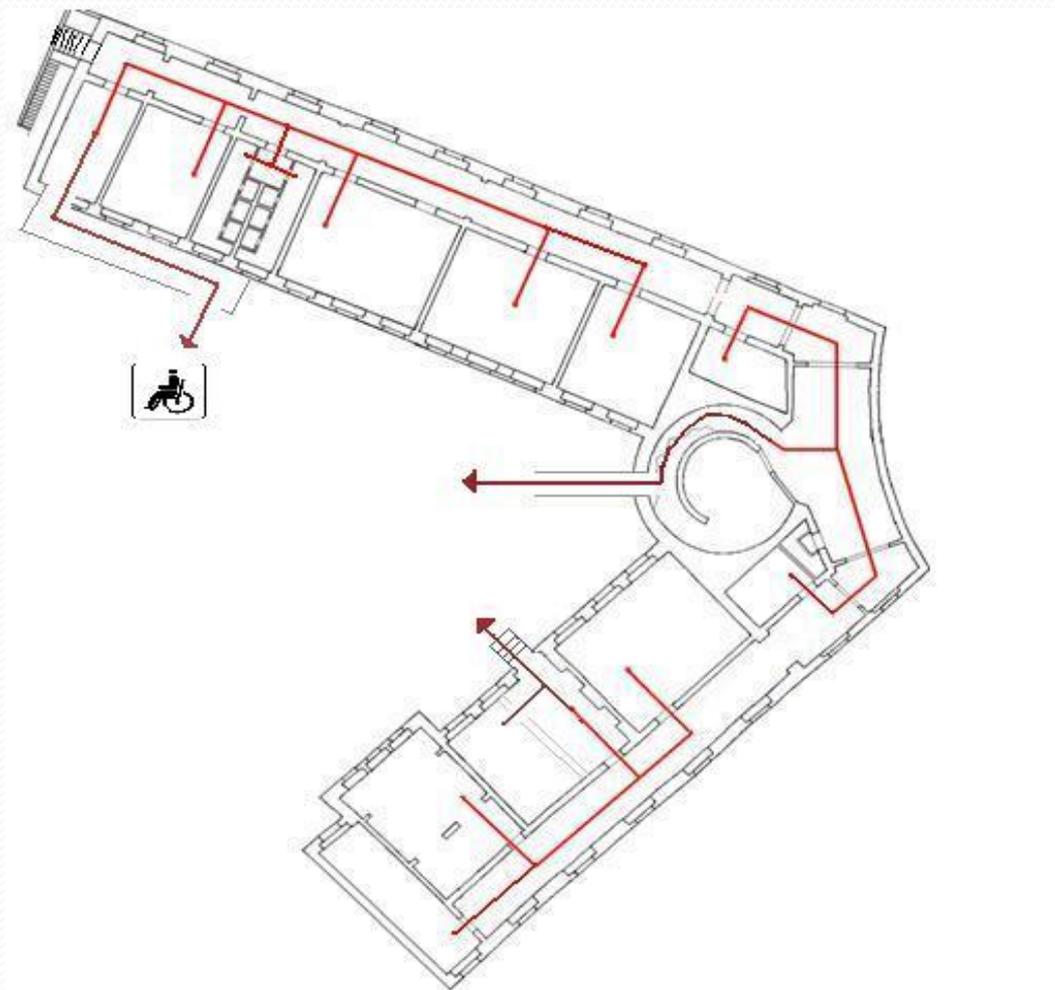
Le prove di evacuazione

Flussi di uscita Via Brigate Partigiane – Piano terra



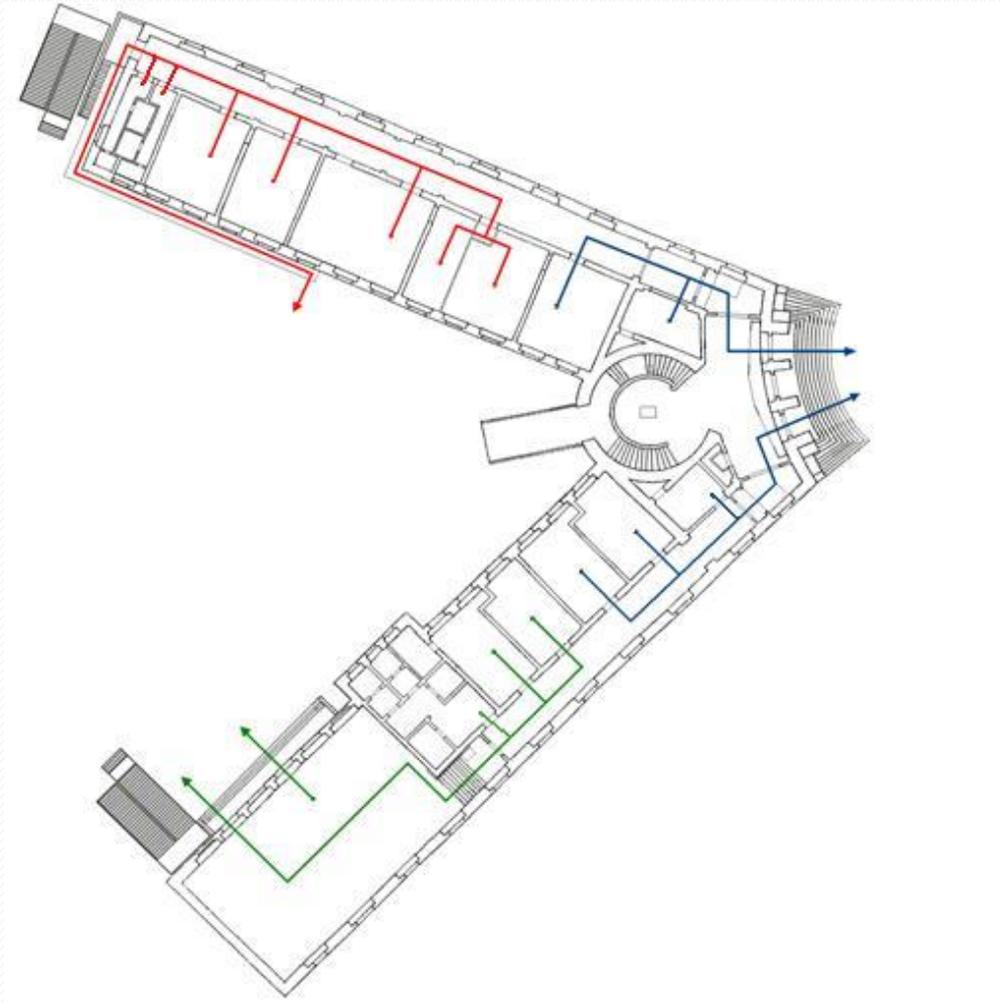
Le prove di evacuazione

Flussi di uscita Piazza De' Maria – Piano seminterrato



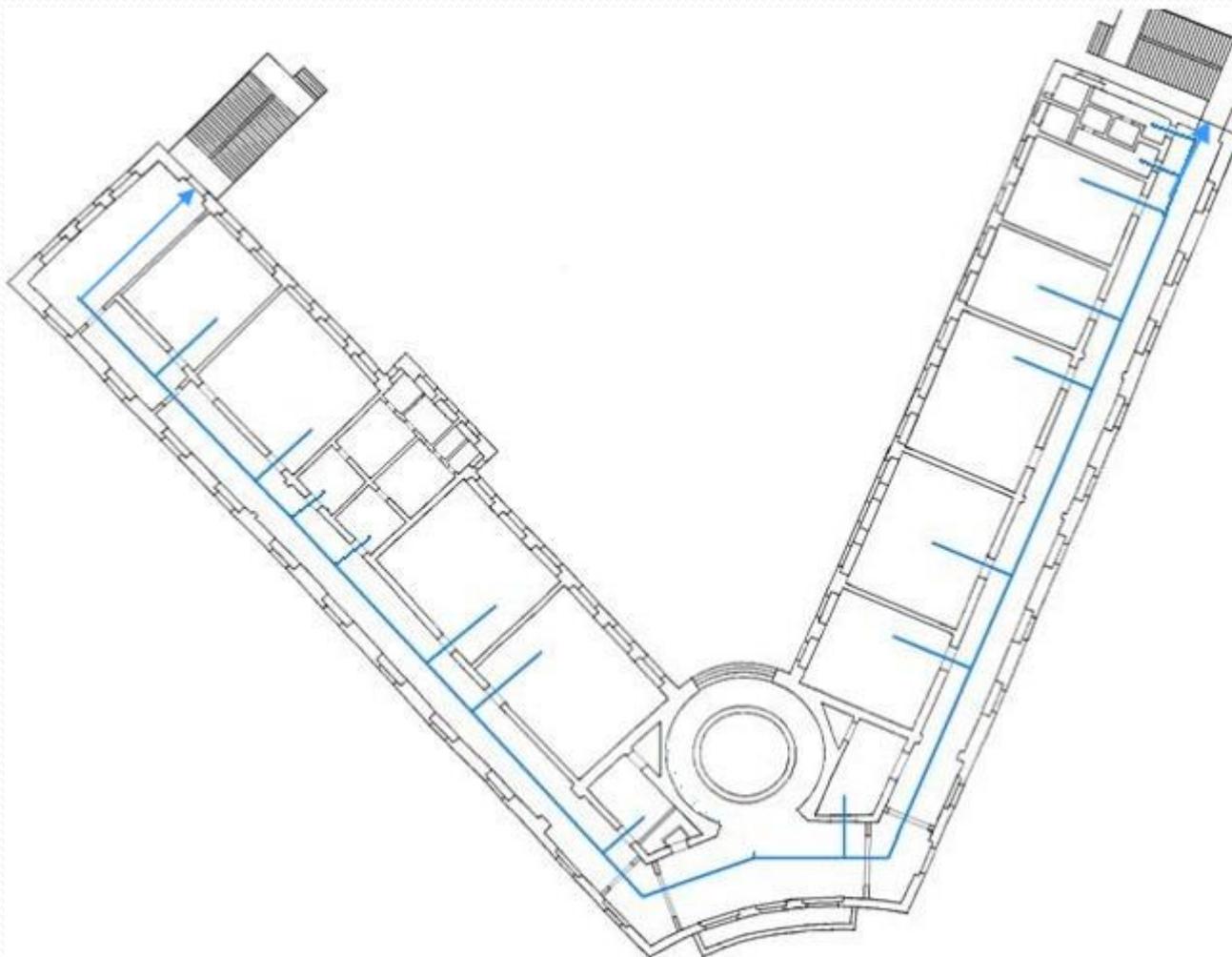
Le prove di evacuazione

Flussi di uscita Piazza De' Maria – Piano terra



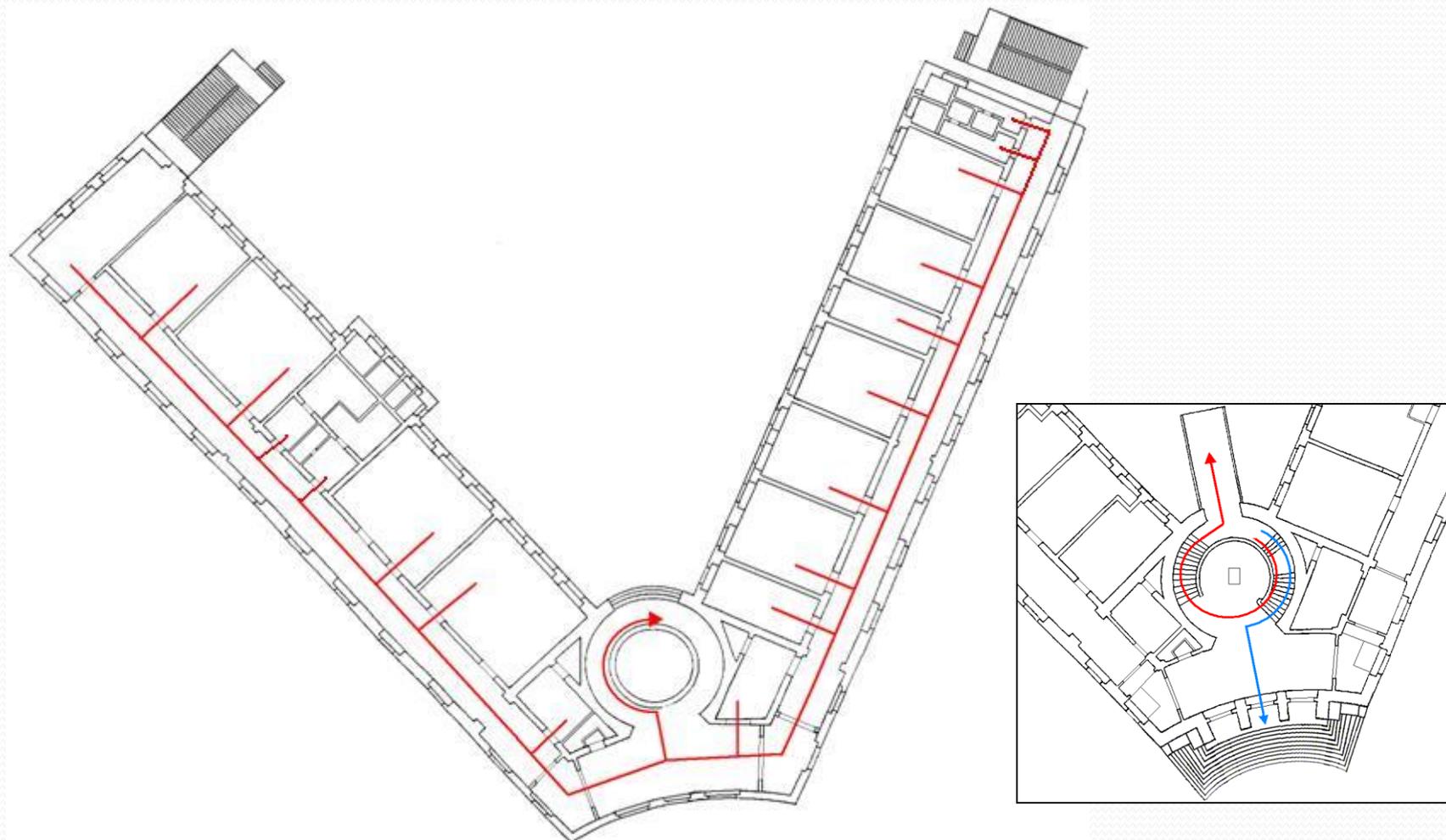
Le prove di evacuazione

Flussi di uscita Piazza De' Maria – Primo piano



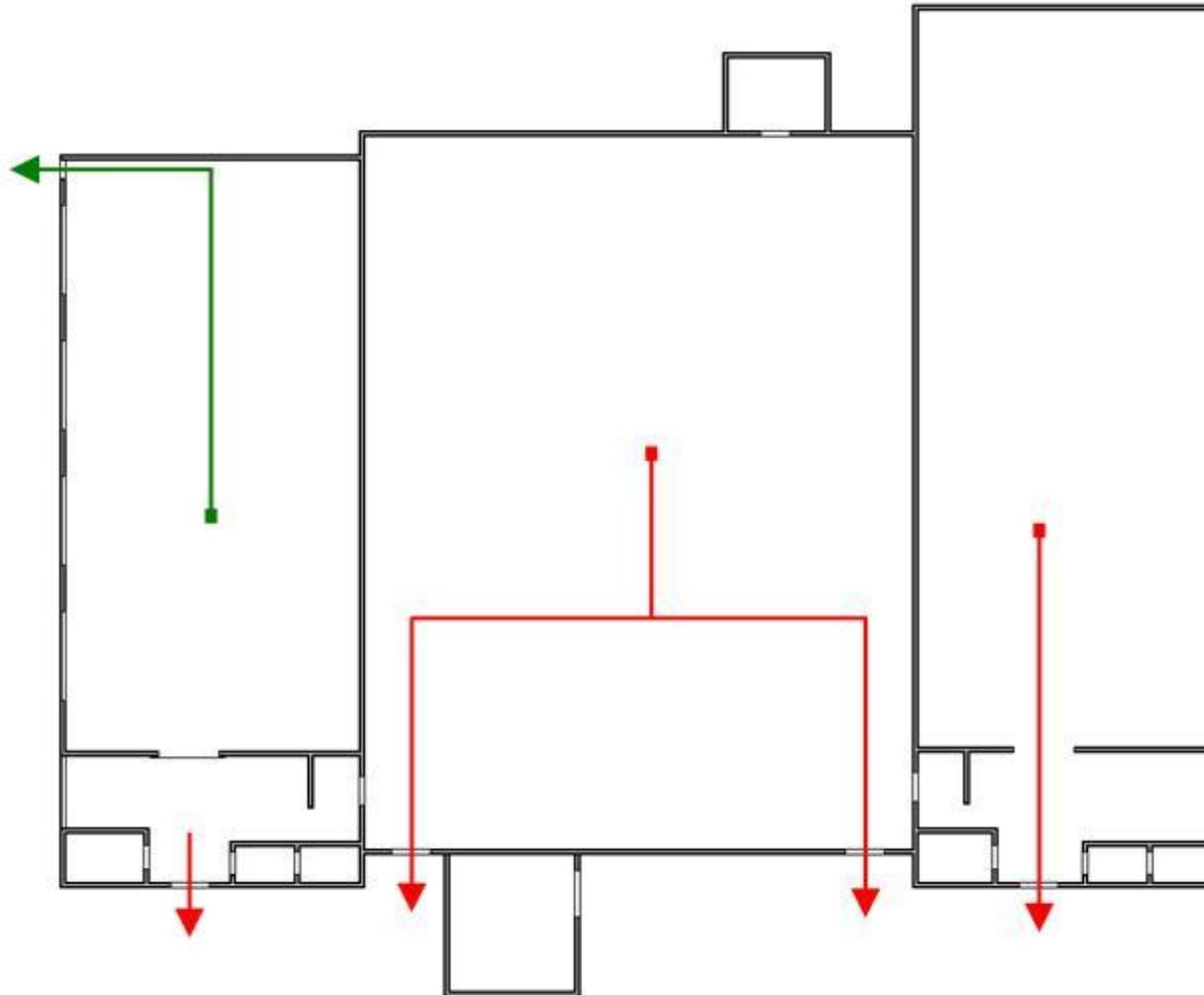
Le prove di evacuazione

Flussi di uscita Piazza De' Maria – Secondo piano



Le prove di evacuazione

Flussi di uscita Piazza De' Maria – Palestre e Aula danza

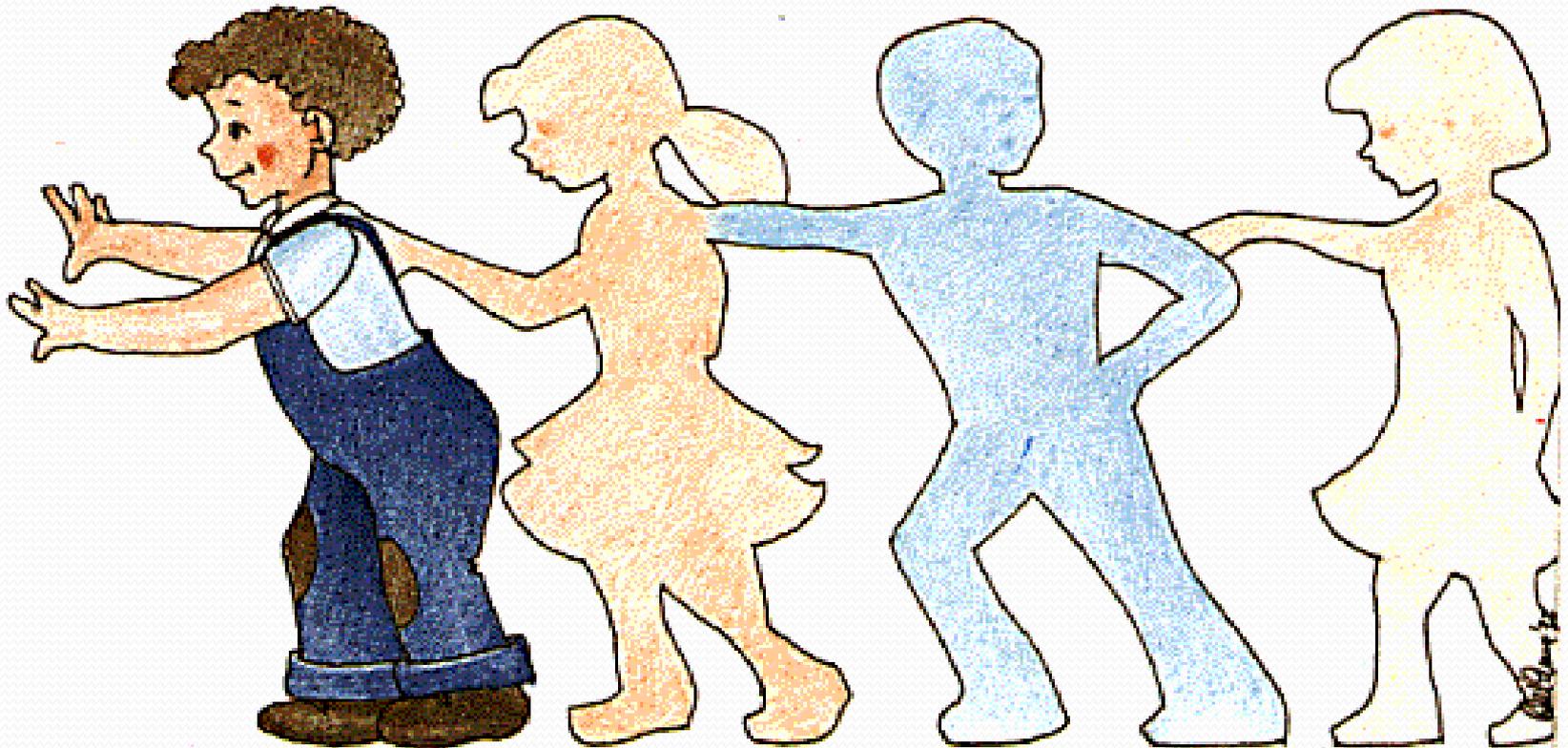


NORME DI CARATTERE GENERALE

- NELL'AULA È VIETATO TENERE GLI ZAINI LUNGO IL PASSAGGIO TRA I BANCHI PERCHÉ COSTITUISCONO UN INTRALCIO MOLTO SERIO IN CASO DI EVACUAZIONE VELOCE;
- USCIRE DALL' AULA SENZA CORRERE MA MUOVENDOSI A PASSO SVELTO VERSO I PUNTI DI RACCOLTA INDICATI ALL'ESTERNO;
- ALLONTANARSI DALL' AULA SENZA ATTARDARSI A PRENDERE GIACCONI, CAPPOTTI CARTELLE OD ALTRI OGGETTI IN MODO DA MANTENERE LIBERE LE MANI;
- SEGUIRE LA VIA DI ESODO VERSO L'USCITA SEGNALATA NELLA PLANIMETRIA. SE LA VIA INDICATA RISULTA OSTRUITA RIENTRARE IN CLASSE E CHIEDERE AIUTO DA UNA FINESTRA.
- NEI CORRIDOI E LUNGO LE SCALE CAMMINARE SEMPRE VICINO ALLE PARETI PERCHÉ IN CASO DI FUMO CI PERMETTONO DI SEGUIRE LA VIA DI FUGA ED IN CASO DI INCIAMPO OFFRONO LA POSSIBILITA' DI NON CADERE;
- SE I LOCALI SONO INVASI DAL FUMO STARE CHINATI VERSO IL PAVIMENTO (IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO) E PROTEGGERSI LA BOCCA E IL NASO CON UN FAZZOLETTO O INDUMENTO MEGLIO SE BAGNATO.

Le prove di evacuazione

Gli alunni usciranno dall'aula in fila indiana, al seguito dei compagni apri-fila, mantenendo l'ordine della fila e camminando in modo sollecito, senza fermarsi e senza spingere i compagni, evitando il vociare confuso, grida e richiami.



Le prove di evacuazione

Modulo di Evacuazione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POLO
COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E COREUTICO (DANZA)
"LUCIANO BIANCIARDI"



Piano di sicurezza della scuola
Piazza de' Maria, 31
Via Pian d'Alma, 15
Via Brigate Partigiane, 1

MODULO DI EVACUAZIONE

Data .

		Punto di raccolta	
Classe	N		
Alunni presenti			
Alunni evacuati			
Alunni feriti	Nome e cognome		
Tot.			
Alunni dispersi	Nome e cognome		
Tot.			

Alunni aggregati:

Durata evacuazione	Inizio evacuazione ore	Termine evacuazione ore

L'insegnante



Consorzio Istituti Professionali
Associati Italiani



Test Center AHRU0001



CISCO Academy



Cambridge Preparation Centre

C. F. 80001180530